

Grado di pericolo 3 - Marcato



Tendenza: pericolo valanghe stabile →
per Mercoledì il 12.03.2025



Neve fresca



Stabilità del manto nevoso: **scarsa**

Punti pericolosi: **alcuni**

Dimensione valanga: **grandi**



Lastrone da vento



Stabilità del manto nevoso: **scarsa**

Punti pericolosi: **alcuni**

Dimensione valanga: **grandi**

La neve fresca e la neve ventata devono essere valutate con attenzione. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono una prudente scelta dell'itinerario.

Il vento proveniente da sud ovest ha rimaneggiato intensamente la neve fresca. Nelle conche, nei canali e dietro ai cambi di pendenza, gli accumuli di neve ventata sono ulteriormente cresciuti.

In molte regioni, fino al mattino cadrà neve al di sopra dei 1200 m circa. Gli accumuli di neve ventata di grandi dimensioni di lunedì con il cattivo tempo sono a malapena individuabili.

Dai bacini di alimentazione non ancora scaricati, sui pendii carichi di neve ventata e nelle regioni colpite dalle precipitazioni sono possibili valanghe asciutte di neve a debole coesione di grandi dimensioni e, a livello isolato, di dimensioni molto grandi.

La neve fresca e la neve ventata possono facilmente subire un distacco già in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali.

Le escursioni con gli sci e le racchette da neve, così come le discese fuori pista richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe e una prudente scelta dell'itinerario.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.6: neve a debole coesione e vento

st.6: neve a debole coesione e vento

Lunedì sono caduti diffusamente da 40 a 60 cm di neve, localmente anche di più. In alcune regioni, a partire dal pomeriggio cadrà neve al di sopra dei 1200 m circa.

Queste condizioni meteo causeranno diffusamente una struttura sfavorevole del manto nevoso.

Le grandi quantità di neve fresca e neve ventata diventeranno progressivamente sempre più instabili. Ciò specialmente nelle regioni più colpite dalle precipitazioni.

Sui pendii ombreggiati, all'interno del manto nevoso si trovano strati fragili a grani grossi.



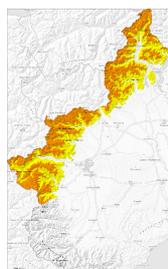
Grado di pericolo 3 - Marcato



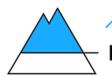
Limite del bosco

Tendenza: pericolo valanghe stabile

per Mercoledì il 12.03.2025



Lastrone da vento



Limite del bosco

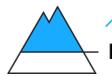
Stabilità del manto nevoso: **scarsa**

Punti pericolosi: **alcuni**

Dimensione valanga: **grandi**



Neve fresca



Limite del bosco

Stabilità del manto nevoso: **scarsa**

Punti pericolosi: **alcuni**

Dimensione valanga: **grandi**



Neve fresca



Limite del bosco

Stabilità del manto nevoso: **scarsa**

Punti pericolosi: **alcuni**

Dimensione valanga: **medie**

La neve fresca e la neve ventata rappresentano la principale fonte di pericolo.

Le escursioni richiedono attenzione e prudenza.

Con il vento a tratti forte, nella giornata di lunedì gli accumuli di neve ventata sono ulteriormente cresciuti, specialmente nelle conche, nei canali e dietro ai cambi di pendenza.

Con neve fresca e vento, dai bacini di alimentazione non ancora scaricati e sui pendii carichi di neve ventata sono possibili valanghe asciutte di neve a debole coesione di medie e di grandi dimensioni.

La neve fresca e la neve ventata possono facilmente subire un distacco già in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali.

(-), attenzione soprattutto nelle regioni più colpite dalle precipitazioni. Qui, sono possibili isolate valanghe asciutte di dimensioni molto grandi.

Le escursioni e le discese fuori pista richiedono una prudente scelta dell'itinerario.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.6: neve a debole coesione e vento

st.6: neve a debole coesione e vento

Lunedì sono caduti diffusamente da 20 a 40 cm di neve, localmente anche di più. Il vento a tratti forte ha rimaneggiato intensamente la neve fresca.

Ciò ha causato diffusamente una struttura sfavorevole del manto nevoso.

La neve fresca e la neve ventata sono instabili. Ciò specialmente nelle regioni più colpite dalle precipitazioni.

A livello isolato la neve fresca e quella ventata poggiano su brina superficiale, specialmente sui pendii ombreggiati.

Sui pendii ombreggiati, all'interno del manto nevoso si trovano strati fragili a grani grossi.

